

# PRESENTAZIONE

## RAPPORTO SULLO STATO DELLE FORESTE IN TOSCANA 2016

---

Marco Remaschi  
*Assessore all'Agricoltura  
della Giunta Regionale  
della Toscana*

Siamo alla sesta edizione del Rapporto sullo stato delle foreste in Toscana, strumento conoscitivo di fondamentale importanza per una regione che possiede un patrimonio forestale tra i più estesi a livello nazionale. Per tale motivo Regione Toscana, riconoscendo la multifunzionalità del bosco, individua nel proprio patrimonio forestale, che rappresenta oltre il 50% della superficie regionale, una risorsa strategica per il miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente da attuarsi anche mediante la difesa del suolo e la valorizzazione degli ambienti rurali. In termini di superficie forestale assoluta la Toscana è in testa alle regioni italiane e fra le prime dopo Liguria e il Trentino Alto Adige come indice di boscosità.

Il Governo regionale promuove politiche volte a migliorare il patrimonio già esistente, rispondendo anche alle nuove funzioni che il bosco deve assolvere, favorendo la biodiversità, salvaguardando le specie autoctone, rinaturalizzando i soprassuoli, promuovendo la Gestione Forestale Sostenibile e il cosiddetto Terzo settore, incentrato soprattutto nella migliore fruizione turistico-ricreativa del proprio patrimonio regionale.

Per salvaguardare e tutelare il bosco in termini di stabilità idrogeologica, valore ambientale, paesaggistico e naturale occorre agire con una politica di gestione attiva (selvicoltura razionale e attenta, effettuata con criteri di sostenibilità) e non con una sorta di "non fare", ovvero di impedire o rendere difficile ogni forma di intervento. Quindi l'attività di taglio e coltura dei boschi non deve essere repressa ma, al contrario, indirizzata e regolamentata.

È in questo scenario che il Rapporto diventa un utile strumento conoscitivo e divulgativo che fornisce un quadro aggiornato sullo stato dell'arte e consente un attento monitoraggio del comparto forestale, al fine di predisporre gli opportuni interventi normativi e di adeguarli in funzione del mutare delle condizioni ambientali, sociali ed economiche.

Desidero ringraziare quanti hanno collaborato volontariamente alla stesura del Rapporto sullo stato delle foreste, siano esse imprese, enti locali, personale regionale, personale afferente al mondo universitario e della ricerca, liberi professionisti, associazioni e consorzi forestali, Carabinieri Forestali e Vigili del Fuoco, che anche quest'anno hanno contribuito con rinnovata passione, competenza e professionalità alla realizzazione del RaF Toscana 2016.

# INTRODUZIONE

## RAPPORTO SULLO STATO DELLE FORESTE IN TOSCANA 2016

Sandro Pieroni  
*Dirigente Settore  
forestazione. Usi civici.  
Agroambiente,  
Regione Toscana*

Questa sesta edizione del Rapporto sullo stato delle foreste in Toscana, dopo una pausa di sette anni rispetto all'ultima del 2009, inaugura una nuova serie, completamente rivista nella grafica ma non nella metodologia. Come negli anni passati viene infatti fornita una fotografia di dettaglio del settore forestale e di tutte le attività ad esso connesse. Una serie di focus evidenziano gli avvenimenti più importanti di questi ultimi anni, con lo scopo di colmare un vuoto e legare le edizioni passate alla presente. Novità e notizie raccontano le numerose iniziative avvenute negli ultimi anni nel territorio regionale. Anche in questa edizione saranno affrontati e approfonditi i vari aspetti che riguardano la multifunzionalità delle foreste e che si concretizzano nel valore socio economico e produttivo ma anche turistico, ricreativo, ecologico, ambientale e paesaggistico.

La seconda parte del Rapporto contiene invece la serie di indicatori che ripercorrono la raccolta dati delle edizioni precedenti e che in taluni casi si innovano, in funzione dei cambiamenti avvenuti nel settore.

La metodologia di lavoro è rimasta inalterata rispetto alle edizioni passate, con il coinvolgimento di numerosissimi attori del settore forestale appartenenti al mondo della ricerca (Università, CREA, CNR), della libera professione, dell'imprenditoria agro forestale, delle organizzazioni professionali, dei consorzi forestali, dell'associazionismo, della cooperazione forestale, della pubblica amministrazione (Regione, Unioni di Comuni, Ente Terre regionali toscane) e del sistema dei parchi e delle aree protette, assicurando così un quadro il più possibile esaustivo del settore forestale regionale.

In particolare le tematiche oggetto di approfondimento nel presente Rapporto sullo stato delle foreste riguardano: il clima e l'inquadramento dei boschi in Toscana, la gestione delle foreste toscane pubbliche e private, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, le avversità degli alberi e delle foreste, le imprese e lavoro in bosco, i prodotti legnosi e non legnosi del bosco e il rapporto tra bosco, ambiente e società.

I Focus invece si concentrano sulla nuova *governance* del settore forestale e l'istituzione di Ente Terre regionali toscane, le modifiche alla normativa forestale toscana, il Programma di Sviluppo Rurale, l'addestramento degli operai forestali pubblici in Toscana, la formazione e le iniziative nel centro di addestramento AIB "La Pineta di Tocchi", i danni da vento in Toscana nel 2015, l'attività editoriale in campo forestale di Regione Toscana, i progetti europei forestali in Toscana e la Foresta Modello delle Montagne Fiorentine.

In conclusione, anche questa edizione del Rapporto vuole contribuire ad accrescere la conoscenza del mondo forestale in tutte le sue sfaccettature, dando risalto ai tanti aspetti che questa importante risorsa riveste per la Regione Toscana.